

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

39° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 1998

Presidenza del presidente GUALTIERI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3420) Concessione sull'uso della bandiera nazionale al Corpo speciale volontario ausiliario dell'Esercito dell'Associazione dei cavalieri italiani del Sovrano militare ordine di Malta

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 2, 3
AGOSTINI (PPI), relatore alla Commissione 2

I lavori hanno inizio alle ore 15,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3420) *Concessione sull'uso della bandiera nazionale al Corpo speciale volontario ausiliario dell'Esercito dell'Associazione dei cavalieri italiani del Sovrano militare ordine di Malta*

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Concessione dell'uso della bandiera nazionale al Corpo speciale volontario ausiliario dell'Esercito dell'Associazione dei cavalieri italiani del Sovrano militare ordine di Malta».

Prego il settore Agostini di riferire alla Commissione.

AGOSTINI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, il disegno di legge n. 3420 viene davanti a noi in sede legislativa proposto dal Ministro della difesa. Si tratta di riconoscere l'uso della bandiera nazionale, il tricolore, al Corpo volontario ausiliario dell'Esercito riconosciuto dallo Stato nel 1949. Da quell'anno questo benemerito Corpo ha prestato servizio di volontariato in fasi di emergenza sia all'estero sia in Italia e ha guadagnato parecchi riconoscimenti di ordine militare. Sembra strano che tuttora non sia dotato della bandiera nazionale, bensì di un semplice labaro. Lo stesso provvedimento è stato assunto a favore della Croce Rossa Italiana e di altre associazioni similari. Mi pare che il Parlamento debba accogliere, sia pur tardivamente, il provvedimento venendo incontro a questa aspirazione di un benemerito Corpo.

Informo i colleghi che la 1^a Commissione ha espresso un parere favorevole con osservazioni. I rilievi critici attengono a due aspetti, e precisamente sono volti a sostituire l'espressione «bandiera nazionale», con l'altra «bandiera della Repubblica», nonché a sopprimere le parole, reputate pleonastiche, «dell'Esercito». (*Commenti dei senatori Palombo, Robol, Gubert, Forcieri e Pellicini*).

Ritengo tuttavia che sia opportuno differire l'esame e l'approvazione dell'articolo 1 per poter considerare più approfonditamente l'eventualità di una modifica del testo secondo le indicazioni della 1^a Commissione.

PRESIDENTE. Poichè non si fanno osservazioni, rinvio il seguito della discussione alla prossima seduta.

I lavori terminano alle ore 15,25.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOCT. VINCENZO FONTI

